



COMUNE DI MEZZOLOMBARDO  
Provincia di Trento

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Nr. **136**

*ORIGINALE*

OGGETTO: Articolo 170 del D.Lgs. n.267/2000: approvazione del Documento unico di programmazione 2025-2027 da presentare al Consiglio comunale.

Il Giorno 06/08/2024 alle ore 18:00

in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita Solita sala delle Adunanze

**L A   G I U N T A   M U N I C I P A L E**

composta dai signori:

<b>1) DALFOVO MICHELE</b>	<b>Sindaco</b>	<b>Presente</b>
<b>2) MARTINATTI SARA</b>	<b>Vicesindaco</b>	<b>Presente</b>
<b>3) CALLIARI ALESSANDRO</b>	<b>Assessore</b>	<b>Presente</b>
<b>4) MERLO NICOLA</b>	<b>Assessore</b>	<b>Presente</b>
<b>5) GASPERETTI BRUNO</b>	<b>Assessore</b>	<b>Presente</b>

Assiste il Segretario Generale Debora Sartori.

Il Sindaco e il Segretario Generale attestano che la presente deliberazione è stata adottata nel rispetto dell'art. 51 bis del Codice degli Enti Locali e del Disciplinare per lo svolgimento delle sedute della Giunta comunale approvato con deliberazione n. 1 del 03.01.2023.

Il Sindaco, constatata la regolarità dell'adunanza, dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto.

OGGETTO: Articolo 170 del D.Lgs. n.267/2000: approvazione del Documento unico di programmazione 2025-2027 da presentare al Consiglio comunale.

Premesso e rilevato quanto segue.

Il Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, ha dettato disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi strumentali, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42.

In particolare, il principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'Allegato 4/1 al D.Lgs. n.118/2011, reca la previsione che gli Enti locali adottano il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) quale strumento che permette l'attività di guida strategica e operativa degli stessi, documento che costituisce presupposto necessario per tutti gli altri documenti di programmazione e per il bilancio.

In attuazione del decreto citato è stato conseguentemente modificato il TUEL – Testo unico degli Enti locali, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, in particolare la Parte II che disciplina l'ordinamento finanziario e contabile ivi compreso l'istituto della programmazione.

La Legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18, individua le disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. n.118/2011, prevedendo la redazione del D.U.P.

Richiamato, in particolare, l'art. 170 del D.Lgs. n.267/2000 ai sensi del quale:

- entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta comunale presenta al Consiglio comunale il Documento Unico di Programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di deliberazione del bilancio di previsione finanziario, la Giunta comunale presenta al Consiglio comunale la nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione;
- il Documento Unico di Programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica e operativa dell'Ente;
- il Documento Unico di Programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo (e sviluppa, individuando gli obiettivi strategici, le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 5, comma 5, della Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2), la seconda pari a quello del bilancio di previsione, ossia almeno triennale;
- il Documento Unico di Programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile applicato della programmazione di cui all'Allegato n. 4/1 del Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni;
- il Documento Unico di Programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.

Il principio contabile applicato in materia di programmazione, Allegato 4/1 al D.Lgs. n.118/2011, individua i contenuti del Documento Unico di Programmazione, tra i quali anche la programmazione triennale dei lavori pubblici, la programmazione triennale del fabbisogno di personale e la programmazione triennale delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali.

Vista la Nota di aggiornamento al D.U.P. 2024-2026 approvata con deliberazione del Consiglio comunale n. 30 del 28.12.2023 e successive variazioni;

Dato atto che come disposto dall'art. 5, comma 4, della Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2, e dall'art.24, comma 2, dello Statuto comunale, il Sindaco, sentita la Giunta comunale, ha presentato al Consiglio comunale le Linee programmatiche di mandato 2024 – 2030 approvate con deliberazione n.14

di data 13.06.2024;

Dato atto che, secondo le indicazioni del principio contabile applicato 4/1 della programmazione, la sezione strategica del D.U.P. è stata impostata coerentemente con le Linee programmatiche di mandato 2024-2030;

Preso atto che il D.U.P. è stato elaborato conformemente alle indicazioni dell'art. 170 del D.Lgs. n.267/2000 e del principio contabile applicato 4/1 della programmazione allegato al D.Lgs. n.118/2011, che non prevede uno schema di riferimento specifico;

Rilevato che per quanto concerne l'analisi delle risorse finanziarie e il raccordo delle risorse con le missioni, i programmi e gli obiettivi operativi occorre rinviare alla Nota di aggiornamento per una valutazione più puntuale, non disponendo allo stato attuale delle necessarie informazioni finanziarie ed economico – patrimoniali;

Atteso, infatti, che ad oggi è stata sottoscritta la sola Integrazione al Protocollo di Finanza Locale dell'anno 2024 ragion per cui il Comune di Mezzolombardo non ha contezza dell'entità delle risorse disponibili derivanti dalla finanza locale per il triennio 2025 – 2027, eccezion fatta per la previsione di quelle proprie;

Richiamato a tal fine l'articolo 9 del Regolamento di contabilità vigente che al comma 5 prevede espressamente *Qualora, entro la data di approvazione del DUP da parte della Giunta comunale, non vi siano ancora le condizioni informative minime per delineare il quadro finanziario pluriennale, la Giunta comunale può presentare al Consiglio la sola sezione strategica, rimandando la presentazione della sezione operativa alla successiva nota di aggiornamento del DUP;*

Dato atto che all'approvazione da parte dell'Organo Esecutivo dello schema di D.U.P. dovranno seguire le seguenti fasi disciplinate dall'articolo 9 del Regolamento di contabilità:

7. *la deliberazione di Giunta che approva il DUP viene trasmessa all'Organo di revisione per l'espressione del relativo parere che deve essere formulato in maniera da soddisfare i termini di cui al comma successivo.*
8. *Il parere dell'organo di revisione deve essere messo a disposizione dei consiglieri, mediante le modalità di cui al comma 4, almeno sette giorni prima della data prevista per la seduta del Consiglio comunale riguardante il DUP.*
9. *I Consiglieri comunali hanno facoltà di presentare proposte di modifica e/o integrazione al DUP fino a dieci giorni prima della seduta in cui ne è prevista l'approvazione. Le modifiche e/o le integrazioni approvate dal Consiglio comunale costituiscono atto di indirizzo nei confronti della Giunta comunale.*
10. *Il DUP viene deliberato in Consiglio Comunale in tempi utili per predisporre l'eventuale nota di aggiornamento.*
11. *Entro i termini di legge di ciascun anno, con la delibera di approvazione dello schema di bilancio di previsione finanziario, la Giunta può presentare al consiglio la nota di aggiornamento del DUP.*

#### LA GIUNTA COMUNALE

VISTO il Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2;

VISTO il bilancio di previsione 2024-2026 approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 30 dd. 28.12.2023;

RICHIAMATE le deliberazioni di Giunta comunale n. 303 dd.28.12.2023, con la quale è stato approvato

il P.E.G. relativo agli esercizi 2024-2026 e n. 61 25.3.2024, con la quale è stato approvato il P.I.A.O relativo alle annualità 2024-2026;

VISTI i seguenti pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi sul presente provvedimento:

- Effettuata regolarmente l'istruttoria relativa alla presente proposta di deliberazione, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica amministrativa della medesima ai sensi dell'art. 185, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, n.2 e dell'art. 3, del Regolamento comunale per la disciplina dei controlli interni, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 13 dd. 21.02.2017.

*Firmato digitalmente: Il Capo Servizio Programmazione e Finanze, Segretario generale - dott.ssa Debora Sartori;*

- Effettuata regolarmente l'istruttoria relativa alla presente proposta di deliberazione, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della medesima ai sensi dell'art. 185, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, n.2 e dell'art. 3, del Regolamento comunale per la disciplina dei controlli interni, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 13 dd. 21.02.2017.

*Firmato digitalmente: Il Capoufficio Ragioneria – Catia Del Rosso;*

VISTO lo Statuto comunale;

AD unanimità di voti favorevoli, espressi per alzata di mano, resi separatamente con riguardo all'immediata eseguibilità da conferire alla presente, in considerazione della necessaria prosecuzione dell'iter di deposito e presentazione al Consiglio comunale del Documento unico di programmazione 2025-2027,

#### D E L I B E R A

1. di approvare la proposta di Documento Unico di Programmazione 2025-2027 nello schema allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che il Documento Unico di Programmazione 2025 – 2027 verrà messo a disposizione del Consiglio comunale come previsto dal Regolamento di contabilità vigente;
3. di dare evidenza che con riguardo al presente provvedimento non sussistono, nei confronti del Responsabile di procedimento e del personale che ha preso parte all'istruttoria, cause di astensione riferibili a situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, in particolare con riferimento al Codice di Comportamento dei dipendenti comunali;
4. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 183, comma 4, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2;
5. di inviare la presente ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 183, comma 2, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2;
6. di dare evidenza, ai sensi dell'articolo 4 della L.P. 30.11.1992, n. 23, che avverso il presente provvedimento sono ammessi:
  - opposizione alla Giunta Comunale, durante il periodo di pubblicazione, da parte di ogni cittadino ai sensi dell'articolo 183, comma 5, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2;
  - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni ex articolo 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199;
  - ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ex articoli 13 e 29 del D.Lgs.

02.07.2010, n. 104, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale.

Ai sensi dell'articolo 183, comma 4, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2, la presente deliberazione, dichiarata immediatamente eseguibile, è pubblicata all'albo comunale, pena decadenza, entro cinque giorni dalla sua adozione per dieci giorni consecutivi.

Data lettura del presente verbale viene approvato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE**  
Michele Dalfovo

**IL SEGRETARIO**  
Debora Sartori

*f.to digitalmente*

*f.to digitalmente*